



Adunanza del giorno 16.11.2017  
N. 321

Oggetto: Piano Periferie 2016 – Progetto Interest di cui alla DGC 228 del 25/08/16. Atto di indirizzo per riposizionamento ed implementazione aspetti organizzativi.

L'anno duemiladieciassette il giorno sedici del mese di novembre alle ore 9,30 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

MALAFOGLIA Francesca  
DE ANGELIS Tiziana  
PIACENTI D'UBALDI Vittorio  
CORRADI Sandro  
GIACCHETTI Emilio

Pres.	Ass.
P	
P	
P	
P	
P	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal 22 -11- 2017

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

TERNI  
22 -11- 2017  
IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

Che il Comune di Terni con propria DGC n. 228 del 25/08/16 approvava ed inviava nei termini di scadenza, la propria proposta progettuale denominata progetto Interest, in risposta al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di cui al DPCM del 25/05/16 relativo a "bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia";

Che ad esito della relativa istruttoria, la Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM del 6/12/16 pubblicava la graduatoria in relazione alla quale la proposta del Comune di Terni risultava collocata al 33esimo posto con punti 70, a pari merito con altri 13 progetti, tutti collocati immediatamente sotto l'ultimo finanziato con 72 punti;

Che la stessa Presidenza del Consiglio con successivo DPCM del 3/03/17, disponeva l'assegnazione di ulteriori risorse al Programma straordinario per 798,17 milioni ad esito di quanto in tal senso disposto dalla legge di bilancio 2017, di cui 194,27 per i progetti in posizione utile di graduatoria relativi a città metropolitane e capoluoghi di provincia del centro nord, tra cui ricade anche la proposta del Comune di Terni;

Che il progetto Interest, localizzato nell'ampia fascia della prima periferia est a comprendere, tra le altre, l'ambito PIT-stazione, l'area ex Bosco, Camuzzi, CMM, l'area del Parco Rosselli e Sant'Agnese, largo Cairoli, l'area ex Gruber, Via dell'Argine e parte del lungonera, ha la finalità di dare adeguata risposta alle criticità presenti e riconducibili alla marginalità economica e sociale, nonché al degrado edilizio e carenza dei servizi, in coerenza con quanto previsto dal bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intendendo proporre un nuovo approccio metodologico al tema della rigenerazione urbana ed innovazione sociale, basato su una visione

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI  
IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE  
Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Urbanistica
- Area territorio e sviluppo
- Area Promozione Sociale e culturale
- Sindaco
- Ass. Malafoglia
- Ass. Piacenti D'Ubaldi
- Ass. De Angelis
- Ass. Giacchetti
- Ass. Corradi

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



*(Handwritten signature of the President)*

integrata, multilivello ed aperta, anche attraverso opportune forme di coprogettazione aperte ai vari attori della comunità urbana a vario titolo interessati;

**Che** il progetto Interest, come meglio riportato nella citata DGC 228 del 25/08/16 ha, in sintesi le seguenti caratteristiche:

- **Importo:** € 13.833.188,63, di cui € 10.343.983,79 finanziamento Presidenza del Consiglio dei Ministri, € 723.320,70 cofinanziamento comunale ed € 2.765.884,14 cofinanziamento privato;
- **Interventi e azioni:**
  - 1 - Nuove centralità driver di sviluppo urbano e di quartiere: 2 interventi ambito Gruber;
  - 2 - Nuove centralità driver di sviluppo urbano e territoriale: 4 interventi ambito PIT-Stazione, area Ex Bosco-CMM, Ex cinema Antoniano;
  - 3 - Rigenerazione centralità dismesse/da valorizzare, driver di sviluppo di quartiere: 3 interventi ambito Parco Rosselli-S.Agnese e Largo Cairoli;
  - 4 - Rigenerazione e rinnovo tessuto urbano diffuso: 6 interventi di ricucitura e valorizzazione connessioni interquartiere e per la sicurezza, 3 progetti pilota sui temi della sicurezza urbana, del decoro e della qualificazione energetica e paesaggistica, 3 interventi privati di tipo edilizio a cofinanziamento privato;
  - 5 - Area innovazione sociale, economica e dei servizi di quartiere: 4 progetti, ovvero "Laboratorio urbano", "Territorio, sviluppo e creatività", "Percorsi...di comunità", "Città sicura";
  - 6 - Area piani, studi, finanza di progetto, partenariato, investimenti immateriali: 2 studi di fattibilità ambiti Gruber e PIT-Bosco-CMM, 2 tra azioni di marketing e nuovi servizi driver di innovazione;
- **Partner del progetto:** 31 soggetti che hanno formulato proposte ad esito dell'Avviso di cui alla DGC 173 del 6/07/16, tra cui 4 cofinanziatori privati e 10 soggetti istituzionali tra istituti scolastici del territorio, università, centri di ricerca; 4 soggetti istituzionali, ovvero ATER Umbria, FS Sistemi Urbani SrL; Ferrovie dello Stato Italiane SpA; Rete Ferroviaria Italiana SpA;

**Che** con la DGC n. 173 del 6/07/16, con cui venivano fornite le linee di indirizzo ai fini della partecipazione al bando di cui sopra, veniva anche istituito il Comitato interassessorile coordinato dal Sindaco, On.le Leopoldo Di Girolamo e composto dall'intera Giunta, nonché la Cabina di Regia operativa coordinata dal Dirigente dell'allora PSD riqualificazione del territorio e sistemi urbani, presso l'Assessorato all'Urbanistica;

#### **Considerato**

**Che** nel tempo trascorso dalla sua approvazione, alcune tematiche inerenti il progetto Interest e con particolare riferimento all'ambito PIT-Stazione-area ex Bosco CMM, hanno avuto una serie di sviluppi tali da rendere necessarie ed opportuna la valutazione di una sua implementazione, trattandosi di aspetti coerenti e/o migliorativi ed in linea con i principi del bando di riferimento;

**Che** l'esigenza di un riposizionamento del progetto Interest si rende anche necessaria in virtù dell'avvicendamento avvenuto nel tempo dei componenti del Comitato interassessorile citato in premessa, con la conseguente necessità di una nuova condivisione politica dell'intera strategia progettuale, anche in considerazione dell'impegno che tale progetto implica in termini di coinvolgimento di più Direzioni;

**Che** le implementazioni che si ritiene opportuno prendere in considerazione sono le seguenti, come graficamente riassunte nello schema allegato (Allegato 1), ferma restando la necessità di acquisire l'autorizzazione in tal senso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il RUP del Progetto:

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo

- a) Intervento/azione 2b) "Ex Magazzino merci: recupero primario immobile":
  - L'Art. 7 del Protocollo d'Intesa siglato in data 26/08/16 e registrato al Prot. 120587 del 26/07/16, con le Società del gruppo FS interessate, rimanda a successivi accordi per la modalità di messa a disposizione dell'immobile, ferma restando la facoltà di procedere all'alienazione dello stesso. Considerato che la proprietà intende procedere prioritariamente alla vendita, anche per l'interessamento di un operatore economico e l'indisponibilità in tal senso dell'Amministrazione, si ritiene necessario rimandare ogni determinazione in merito alla compatibilità e fattibilità dell'investimento, alla fase di interlocuzione con l'acquirente dell'immobile, anche nell'ipotesi di localizzazione delle funzioni innovative a cui è propedeutico l'intervento, nell'ambito di un nuovo fabbricato derivante dalla demolizione/ricostruzione della volumetria esistente, vista la facoltà in tal senso prevista dalla variante approvata con DCC n. 45 del 17/02/14;
  - Qualora l'operazione di vendita di cui al punto precedente non avesse buon esito, sarà opportuno procedere, come seconda opzione ed in accordo con il citato Art. 7 del Protocollo d'Intesa, a valutare la messa a disposizione dell'immobile da parte delle Società FS secondo una delle modalità residue previste dall'accordo, con preferenza per il diritto di superficie. In tal caso dovrà essere perseguito l'obiettivo di limitare l'onerosità della messa a disposizione e fino al suo azzeramento, nel quadro dell'equilibrio economico finanziario dell'operazione e considerata la valorizzazione dell'immobile attraverso il finanziamento messo a disposizione dall'Amministrazione e l'attribuzione allo stesso di valore strategico quale sede di funzioni innovative ai fini della rigenerazione d'ambito. Tale evenienza si inquadra, peraltro, nella "strategia progettuale condivisa" di cui all'Art. 4 del citato Protocollo d'Intesa.
- b) Implementazione/alternativa intervento 2b):
  - Gli approfondimenti effettuati con Rete Ferroviaria Italiana SpA, una delle Società firmatarie del citato Protocollo d'intesa e proprietaria del fabbricato viaggiatori e degli immobili ad esso contigui lato ovest, nonché con Centostazioni SpA, Società del Gruppo FS che gestisce per conto di RFI gli immobili di stazione, ha portato a valutare l'opportunità di adesione al progetto Interest per quanto concerne l'operazione di restyling del fabbricato viaggiatori in via di attivazione, in accordo con quanto riportato all'Art. 4 del Protocollo relativamente ai contenuti della strategia progettuale condivisa;
  - Dal confronto di cui al punto precedente è emersa, inoltre, la disponibilità e l'ipotesi di messa a disposizione degli immobili o parte di essi localizzati sul lato est del fabbricato viaggiatori e attualmente non utilizzati, per finalità analoghe a quelle proprie dell'intervento 2b), considerata la confrontabilità delle superfici e la comune strategicità della posizione integrata alla stazione ferroviaria. Tale evenienza si ritiene possa costituire una possibile alternativa rispetto all'intervento sull'ex Magazzino in caso di impraticabilità dello stesso. La valorizzazione di tale ambito è da considerarsi comunque parte integrante della strategia condivisa di cui all'Art. 4 del citato Protocollo d'Intesa, sebbene non esplicitamente ivi citato e come tale da perseguire con priorità nel processo di rigenerazione;
- c) Intervento/azione 2c) "Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab":
  - Spostamento dell'intervento prioritariamente nell'ambito della stazione, parte della medesima area di centralità del Progetto Interest, attraverso la sua integrazione con l'intervento 2b) propedeutico all'insediamento di funzioni innovative analoghe nelle accezioni di cui ai precedenti punti a) e b). Tale opzione in luogo di quella che prevede un nuovo intervento nell'ambito dell'area ex Bosco ha molteplici ricadute positive: non vincolare il processo di

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE  
 Sen. Leopoldo Di Girolamo

rigenerazione dell'area ex Bosco e la conseguente necessaria sua visione unitaria alla presenza di un nuovo manufatto; incrementare il budget a disposizione, che potrà essere ulteriormente rafforzato nell'ipotesi di integrazione con quello di cui al successivo punto d), pervenendo ad un migliore ed efficace risultato in termini di attivazione delle funzioni interessate e loro ricadute; favorire il recupero rispetto alla nuova costruzione;

- In alternativa allo spostamento di cui al punto precedente e qualora lo stesso non fosse perseguibile, l'intervento 2c) potrà essere utilmente localizzato nell'ambito del dell'ex Teatro C del CMM e delle limitrofe pertinenze, parte della medesima area di centralità del Progetto Interest. L'ex Teatro C potrebbe ospitare lo stesso intervento 2b) integrato al 2c), qualora non fosse possibile perseguire la localizzazione nell'ambito della stazione. Tale opzione ha ricadute analoghe a quelle di cui al punto precedente rispetto all'area di centralità di appartenenza, sebbene una minore efficacia rispetto allo specifico ambito della stazione e pertanto da considerare in subordine;

• d) Azione Por/Fesr 1.4.1 Living Lab e Fablab ed intervento 2c):

- Il Por/Fesr 2014-20 ha previsto a valere dell'Asse Ricerca e Innovazione un'azione specifica, la 1.4.1 denominata Living Lab e Fablab, mettendo a disposizione un budget complessivo a livello regionale pari a 3,5 milioni di euro, a cui l'Amministrazione intende concorrere. La presenza di un tema analogo all'interno dell'intervento 2c) rende necessario procedere, in caso di accesso al finanziamento, all'attivazione di una opportuna integrazione progettuale e operativa delle due azioni all'interno di una medesima strategia. L'integrazione deve avvenire attraverso il convogliamento delle risorse all'interno del medesimo progetto, creando una opportuna sinergia tra Progetto Interest e Azione 1.4.1;

**Che**, in vista della fase attuativa del progetto e coerentemente con l'approccio metodologico alla rigenerazione urbana richiamato in premessa, che comporta la necessità di una stretta e costante integrazione tra pluralità di professionalità e contributi afferenti a più Direzioni e nel quadro del puntuale rispetto di tempistiche e scadenze, anche legate agli impegni che saranno assunti verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, si rende opportuno e necessario implementare le competenze della Cabina di Regia operativa istituita con DGC 173 del 6/07/16;

**Che**, in particolare, si ritiene opportuno implementare come segue le competenze della Cabina di Regia sopra richiamata, anche in relazione alla necessità di adeguamento della stessa al nuovo modello organizzativo di cui alla DGC n. 243 dell'11/09/17:

- trasferimento del coordinamento della Cabina di Regia al Dirigente della Direzione Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente e ingresso nella stessa dei Coordinatori d'area "Territorio e sviluppo" e "Promozione sociale e culturale";
- attribuzione alla Cabina di Regia sentiti i Coordinatori d'area, i dirigenti di riferimento ed il Responsabile del Procedimento, dell'obiettivo di implementare e gestire in via diretta ed esclusiva lo Staff interdirezionale dedicato, a partire dal gruppo di lavoro istituito con Determina Dirigenziale n. 2689 del 23/08/16;

**Che** la gestione in via diretta ed esclusiva sopra richiamata ha valenza di ordine di servizio per quanto riguarda il personale interessato, che dovrà pertanto rispondere per la specifica attività esclusivamente al Dirigente responsabile del coordinamento della Cabina di Regia;

**Che**, infine, si ritiene opportuno ed al fine di implementare efficacemente l'apparato organizzativo afferente al Progetto Interest, demandare alla Cabina di Regia e nell'ambito dello Staff sopra richiamato, l'individuazione delle seguenti figure, anche eventualmente sommandone le attribuzioni:

- Referente per l'integrazione delle politiche di sviluppo e rigenerazione urbana.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Siti. Leopoldo Di Girolamo

- Una figura di riferimento che curi il coordinamento del progetto Interest con le altre e pertinenti linee strategiche dell'azione dell'ente, con particolare riferimento alla programmazione comunitaria, all'Agenda urbana e alle altre politiche per la rigenerazione urbana;
- Referente per la coprogettazione e partecipazione:
  - Una figura di riferimento che curi i temi della coprogettazione e partecipazione, attraverso adeguati strumenti di coinvolgimento e "ascolto" della comunità interessata, quali open day, focus tematici, workshop, anche calati nel quartiere, comprese eventuali forme di collaborazione con il contesto socio economico presente e l'uso delle piattaforme digitali di partecipazione nella disponibilità dell'amministrazione;
- Referente per l'applicazione del Codice dei Contratti:
  - Una figura di riferimento che curi tutte le tematiche dell'applicazione del D.Lgs 18/04/16 n. 50 e smi, relativamente sia ai lavori che ai servizi, anche in merito all'eventuale individuazione di forme di affidamento specifiche legate alla dimensione di partenariato e coprogettazione propria del progetto Interest;
- Referente per gli scenari:
  - Una o più figure di riferimento che presiedano al controllo/misurazione/implementazione dell'efficacia della strategia progettuale lungo tutta la sua filiera, anche in riferimento alla capacità di produrre effetti positivi e duraturi sul contesto e di assicurare la sostenibilità economico finanziaria delle azioni e funzionalità previste, con riferimento ai seguenti scenari coerenti con le aree tematiche di cui alla DGC 228 del 25/08/16: scenario 1 – PIT-Bosco-CMM; scenario 2 – Gruber-Cairolì-Rosselli; scenario 3 – tessuto diffuso e connessioni;

#### Visti

- I DPCM 25/05/16, 6/12/16, 3/03/17;
- La DGC n. 173 del 6/07/16;
- La DGC n. 228 del 25/08/16;
- La DGC n. 243 dell'11/09/17;

Con voti unanimi

#### DELIBERA

- 1) **Di** far proprie tutte le premesse e considerazioni sopra riportate;
- 2) **Di** prendere atto dei contenuti del Progetto Interest di cui alla DGC n. 228 del 26/08/16, come sinteticamente richiamato in premessa e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in adesione al bando di cui al DPCM del 25/05/16;
- 3) **Di** prendere atto dell'avvenuta approvazione della graduatoria dei progetti da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché del prossimo scorrimento della stessa anche a beneficio della proposta del Comune di Terni e di cui, rispettivamente, ai DPCM 6/12/16 e 3/03/17;
- 4) **Di** prendere atto e fare propri i contenuti del Progetto Interest come sinteticamente illustrati nelle premesse di cui sopra, nonché di quanto disposto con DGC n. 173 del 6/07/16 in merito al Comitato interassessorile ed alla Cabina di regia operativa;
- 5) **Di** prendere atto della necessità di riposizionamento del Progetto Interest rispetto all'evoluzione avvenuta per alcuni dei suoi progetti nel tempo intercorso dalla sua approvazione, nonché dell'opportunità di procedere in tal senso anche in relazione al mutato quadro dei componenti del Comitato Interassessorile;

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Sc. Leopoldo Di Giuliano

- 6) **Di** approvare quanto argomentato nelle considerazioni di cui sopra in merito alle implementazioni di cui ai punti ivi riportati e di seguito richiamati, prendendo atto che le stesse sono coerenti con il Progetto Interest approvato, configurandosi peraltro come migliorative della qualità progettuale, anche nell'ottica di quanto proposto dal bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri:
- a) Intervento/azione 2b) "Ex Magazzino merci: recupero primario immobile";
  - b) Implementazione/alternativa intervento 2b);
  - c) Intervento/azione 2c) "Rigenstart Bosco: nuovi servizi e Fablab";
  - d) Azione Por/Fesr 1.4.1 Living Lab e Fablab ed intervento 2c);
- 7) **Di** demandare al RUP del Progetto Interest gli approfondimenti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito all'accoglimento delle implementazioni dello stesso di cui al precedente punto 6);
- 8) **Di** implementare come segue la Cabina di Regia di cui alla DGC 173 del 06/07/16, per le motivazioni riportate nelle considerazioni di cui sopra, anche in relazione alla necessità di adeguamento della stessa al nuovo modello organizzativo di cui alla DGC n. 243 dell'11/09/17:
- attribuzione del coordinamento della Cabina di Regia al Dirigente della Direzione Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente;
  - ingresso nella Cabina di Regia dei Coordinatori d'area "Territorio e sviluppo" e "Promozione sociale e culturale";
  - attribuzione alla Cabina di Regia dell'obiettivo di implementare e gestire in via diretta ed esclusiva lo Staff interdirezionale dedicato, a partire dal gruppo di lavoro istituito con Determina Dirigenziale n. 2689 del 23/08/16;
- 9) **Di** precisare che la competenza attribuita alla Cabina di Regia e di cui al precedente punto 8, dovrà essere esercitata sentiti i Coordinatori d'area, i dirigenti di riferimento ed il Responsabile del Procedimento, e che tale la gestione in via diretta ed esclusiva ivi richiamata ha valenza di ordine di servizio per quanto riguarda il personale interessato, che dovrà pertanto rispondere per la specifica attività esclusivamente al Dirigente responsabile del coordinamento della Cabina di Regia:
- 10) **Di** demandare infine alla Cabina di Regia e per le motivazioni di cui alle considerazioni sopra riportate, l'individuazione e nell'ambito dello Staff di cui al precedente punto 8, delle seguenti figure nelle stesse considerazioni meglio descritte, anche eventualmente sommandone le attribuzioni:
- Referente per l'integrazione delle politiche di sviluppo e rigenerazione urbana;
  - Referente per la coprogettazione e partecipazione;
  - Referente per l'applicazione del Codice dei Contratti;
  - Referente per gli scenari;
- 11) Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del TUEL D.Lgs 267/2000.

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo